

Winter Marathon 2011



Il primo atto ufficiale della Winter Marathon 2011 si è svolto al Centro Porsche Brescia Saottini di Desenzano del Garda, con la presentazione ufficiale alla stampa, agli sponsor e agli addetti ai lavori.

Nel corso della serata condotta da Andrea Cittadini, giornalista dell'emittente televisiva bresciana Teletutto, la manifestazione internazionale per auto storiche è stata svelata nei dettagli agli oltre 200 intervenuti.

Beatrice Saottini ha confermato il profondo legame di Porsche alla gara "vista la partecipazione di tante vetture della casa tedesca scelte dagli appassionati di auto storiche per la loro affidabilità", anticipando che anche lei sarà al via su una Porsche 911 S pilotata da Biagio Capolupo, direttore del Centro Porsche Brescia Saottini.

Maurizio Emer, delegato CSAI del Trentino-Alto Adige e membro del

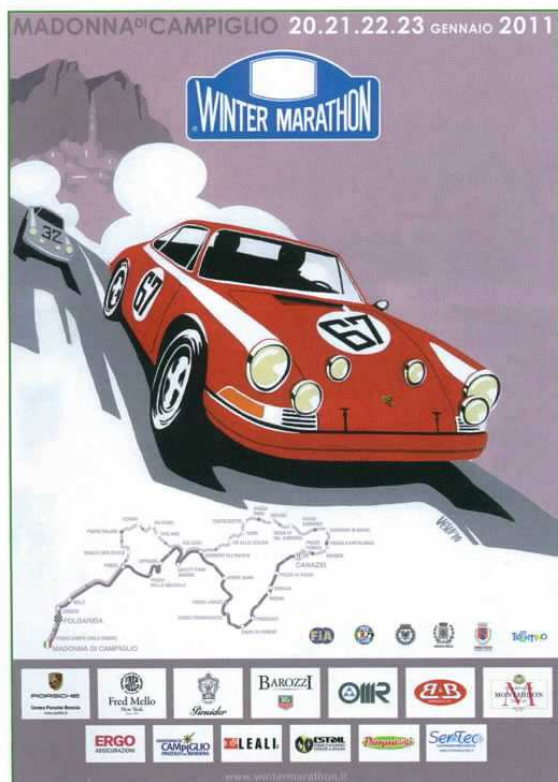


Consiglio Sportivo Nazionale, ha elogiato gli organizzatori "per l'alto livello della manifestazione e per la qualità del percorso, rimarcando che sul territorio trentino, oltre alla Winter Marathon a cui la CSAI ha assegnato la titolarità di Grande Evento, anche il Rally San Martino di Castrozza e la Cronoscalata Trento-Bondone hanno ottenuto validità per i rispettivi campionati maggiori di specialità". Per l'APT di Madonna di Campiglio è intervenuto il Presidente Marco Masè, che ha portato i saluti della località sciistica rimarcando "il profondo legame fra lo sport e il turismo, attività di assoluto rilievo

in Val Rendena", segnalando che la prima neve è già scesa su parte del percorso toccato dalla Winter Marathon. E' toccato a Massimiliano Bontempi, nuovo collaboratore dell'Organizzazione, e Roberto Vesco illustrare nel dettaglio le caratteristiche tecniche della gara ed il nuovo tratto di percorso sul Passo Palade con l'attraversamento di molti piccoli caratteristici paesi.

Tra le conferme anche il passaggio dal Safety Park, con lo svolgimento di 4 prove cronometrate.

In merito al passaggio delle auto storiche, è intervenuta la dot.ssa Erica Furini, Direttrice della moderna struttura di Vadena (Bolzano), che ha spiegato che "nei 16 ettari sono presenti, oltre alla pista di guida sicura, anche una pista di go-kart e una pista di motocross che vedono settimanalmente l'organizzazione di corsi di guida di vario livello a cui partecipano anche le maggiori case automobilistiche". Per quanto riguarda il programma del sabato pomeriggio, Bontempi e Vesco hanno confermato lo svolgimento dei due trofei →



20

→ “MotorStorica”, riservato a tutte le vetture anteguerra scoperte alla partenza e “TAG Heuer Barozzi” ad eliminazione diretta riservato ai primi 32 classificati della Winter Marathon, che riscuotono grande successo fra gli spettatori presenti ai bordi del laghetto ghiacciato.

Seduti fra il pubblico anche gli ex piloti bresciani di Formula 1 Bruno Giacomelli e Alex Caffi. Quest'ultimo si è detto lieto di essere presente alla serata “perché la passione per i motori è diventata il lavoro che ama e perché si sente legato al marchio Porsche”: il papà è stato pilota Porsche al volante di una vettura Sport Prototipo 906 mentre egli ha avuto in carriera la possibilità di guidare una Footwork Formula 1 motorizzata Porsche insieme al compianto Michele Alboreto. Il suo intervento si è chiuso con “l'augurio a tutti i partecipanti di buon divertimento alla Winter Marathon”, gara alla quale dovrà rinunciare dovendo partecipare al Rally di Montecarlo valevole per il campionato IRC che si svolge negli stessi giorni.

In rappresentanza dell'ACI Brescia è intervenuto il Presidente della Commissione Sportiva Valerio Prignachi “complimentandosi con la Vecars che ha raccolto il testimone dagli organizzatori precedenti e ha saputo ritornare alle origini con la partecipazione aperta anche alle vetture a trazione anteriore come avvenne nella prima edizione”. Inoltre pur applicando i regolamenti CSAI alla Vecars “va il merito di aver mantenuto un'impostazione di tipo rallystico d'altri tempi altamente spettacolare per i partecipanti ed inoltre il merito di allestire una gara che cresce di anno in anno”. Andrea Cittadini ha approfittato della presenza in platea di due vincitori delle edizioni targate Vecars per chiedere un commento tecnico a caldo sulla gara. Giuliano Canè, vincitore nel 2009, ha cominciato il suo intervento complimentandosi con Porsche Saottini per la gra-

devole ospitalità e con la famiglia Vesco per la capacità di coinvolgere tanti appassionati alla presentazione. Circa la gara vera e propria ha elogiato l'aspetto tecnico condividendo “sia l'applicazione del coefficiente alle penalità conseguite che lo scarto della prova peggiore” spiegando che il coefficiente “serve a dare maggiore equilibrio alla differenza di età fra le vetture partecipanti” mentre lo scarto della prova cronometrata peggiore “consente a chi ha un piccolo problema di rimanere in gara continuando il divertimento”. Il campione bolognese, che non sa ancora con quale vettura sarà al via, ha sottolineato infine il bel passaggio dal Safety Park e la validità tecnica della gara ricordando che nella prima edizione riuscì a imporsi fra le vetture a trazione anteriore con la fidata Lancia Fulvia Coupè. Alessandro

Gamberini, primo nell'edizione 2008, ha evidenziato “le difficoltà della gara e la sua importanza con 370 km di percorso e 35 prove cronometrate che richiedono grande affiatamento con il navigatore e una piena efficienza di freni e impianto elettrico della vettura” e come, per raggiungere un buon risultato “sia sempre indispensabile un pizzico di fortuna”.

La presentazione ha poi visto la premiazione di Main Sponsor e Top Sponsor che sostengono economicamente la manifestazione con la consegna da parte di Roberto Vesco di un raffinato cronometro meccanico rattappante vintage personalizzato con il logo Winter Marathon.

La serata è infine proseguita piacevolmente nei saloni della concessionaria con un gustoso cocktail party offerto a tutti gli intervenuti.



Foto di Pierpaolo Romano